

Comune di Casalecchio di Reno

Città Metropolitana di Bologna

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE IN ATTUAZIONE AL P.U.A. DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBITO SUB 39.0



COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, STRUTTURALE



Ing. Stefano Neri

PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI

SY.TEC S.r.l.

Dott. Ing. Luciano Grulla

PROGETTAZIONE IMPIANTI MECCANICI

Studio Nocera S.r.l.

Ing. Filippo Borrini

CONSULENTI OPERE A VERDE:

Studio Silva S.r.l.

Consulenza a progettazione ambientale

Dott. Marco Sassatelli

INTERVENTO N°5

PROGETTO ESECUTIVO

TITOLO ELABORATO

INTEGRAZIONE AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	CONTROLLATO	APPROVATO
00	01.2019	AGGIORNAMENTO - RAPPORTO INTERMEDIO n°1 DI VERIFICA	DA	DA	SN

FILE : CARTOGIO COMPUTAZIONE

SCALA

TAVOLA

PEB.U.SIC.03

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
P.U.A. DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBITO SUB. 39.0
INTERVENTO N° 5

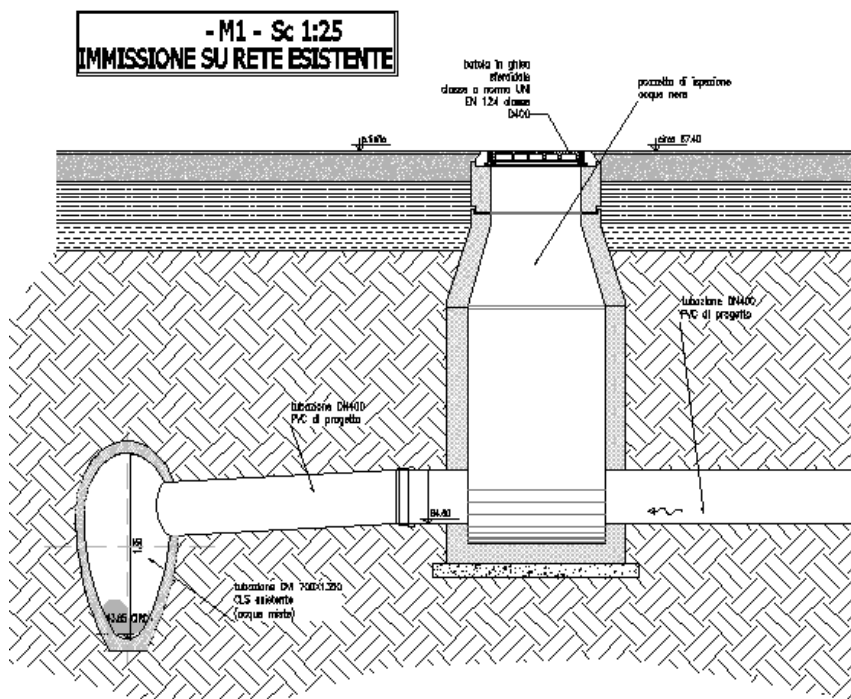
Integrazione al Piano di Sicurezza e Coordinamento

Il presente documento rappresenta integrazione all'elaborato PEB.U.SIC.01 (Piano di Sicurezza e Coordinamento) per l'approfondimento dei seguenti temi:

1. Rischio chimico conseguente all'allaccio in fognatura esistente
2. Schemi per cantiere in sede stradale e gestione del traffico

1. Rischio chimico conseguente all'allaccio in fognatura esistente

Il progetto esecutivo ed il PSC riportano le modalità con cui deve essere effettuato l'allaccio in fognatura. Il paragrafo 6, infatti, riporta il dettaglio progettuale con cui è stato definito tale allaccio: si riporta qui per semplicità di lettura.



Pozzetto prefabbricato ed immissione fognatura su rete esistente

Dal disegno si capisce che, prima dell'ingresso in fognatura, il nuovo condotto fognario passerà attraverso un nuovo manufatto, prima di innestarsi nell'esistente. Fino a quel momento il rischio chimico è praticamente inesistente in quanto si stanno montando dei condotti fognari scarichi. Il problema chimico potrebbe nascere nel momento in cui ci si innesta nel condotto esistente (condotto ovoidale in figura), all'interno del quale continua a passare il liquame della fognatura mista. In realtà però, l'innesto viene effettuato nella parte alta dell'ovoide, cioè in zona dove il liquame non è presente. L'operatore effettuerà la lavorazione dall'esterno del condotto attraverso una parziale demolizione del manufatto in calcestruzzo (creazione foro), l'innesto del nuovo condotto e la sigillatura finale che avverrà sempre dall'esterno.

Di fatto il rischio chimico è scongiurato dalle suddette modalità operative, intrinseche nel progetto esecutivo. In ogni caso, a motivo precauzionale, l'operatore utilizzerà i normali dispositivi di protezione individuale in dotazione: calzature tipo stivali, indumenti a maniche lunghe e guanti. Normali mascherine potranno essere utilizzate per il cattivo odore proveniente dalla fognatura.

L'operatore, dunque, non dovrà essere a contatto con il liquame fognario.

2. Schemi per cantiere in sede stradale e gestione del traffico

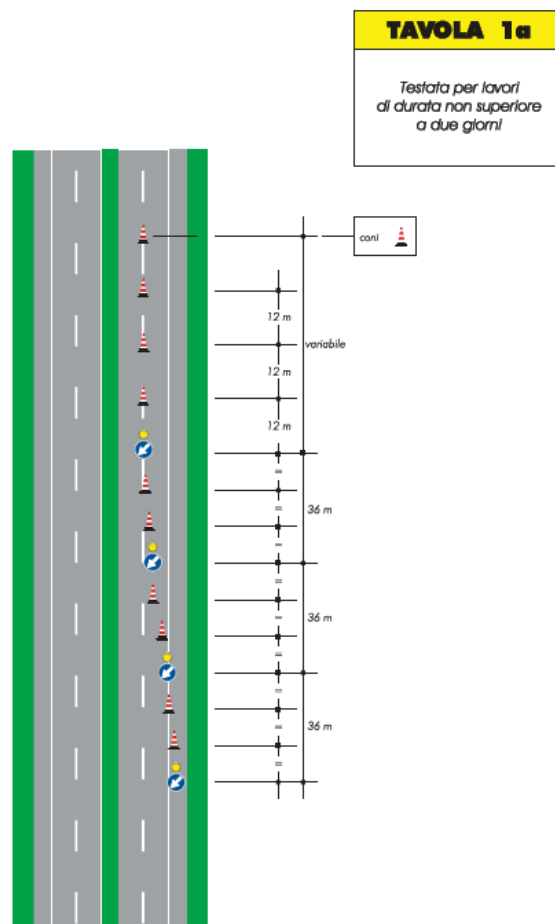
Si riporta quanto già presente al paragrafo 4 del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

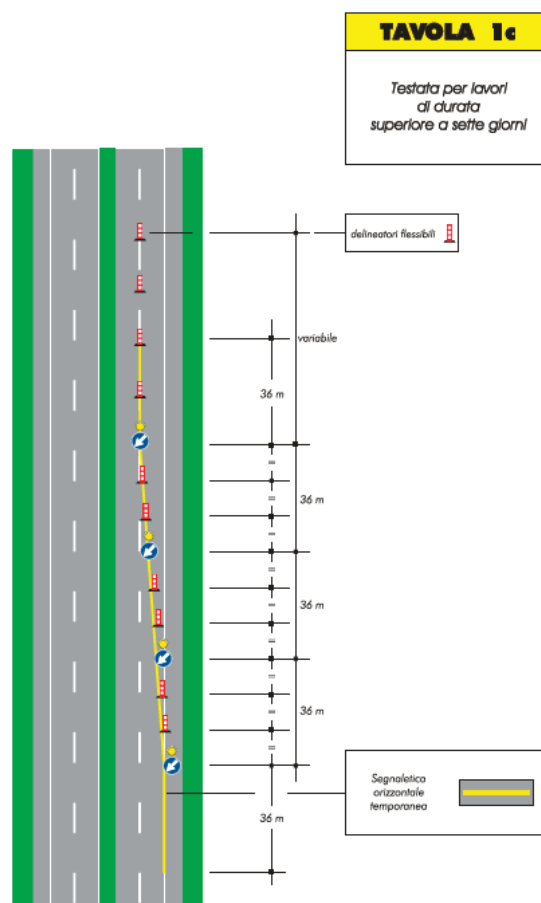
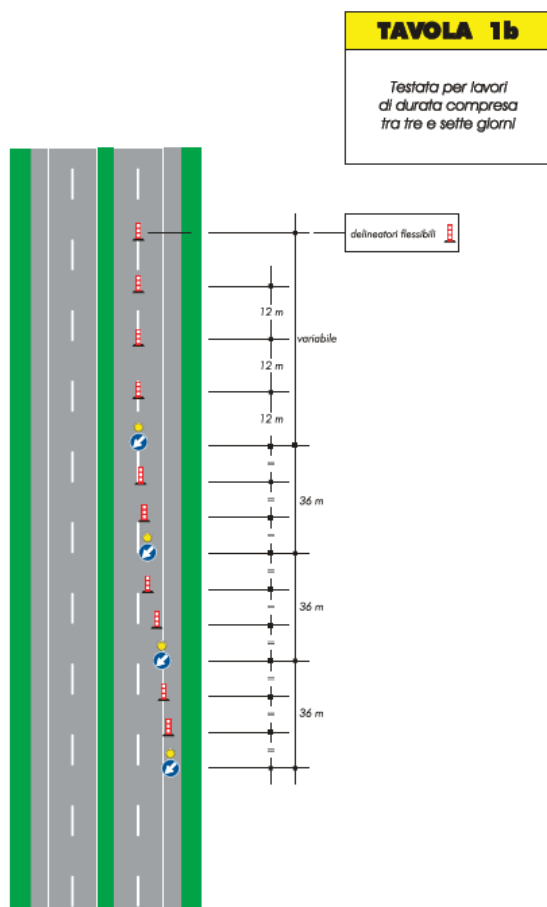
Le opere di urbanizzazione comprendono le estensioni dei sotto servizi esistenti in conformità ai nuovi lay-out urbanistici approvati. Di fatto si dovranno realizzare e modificare le seguenti reti:

- *Rete fognaria acque meteoriche ed acque bianche*
- *Rete telecomunicazioni (TELECOM)*
- *Rete energia elettrica (ENEL)*
- *Rete gas*
- *Rete acqua potabile*

Si tratta di opere che dovranno essere realizzate all'interno della viabilità esistente: via F. Coppi, via M. Monroe, via A. De Curtis. I lavori si svolgeranno col traffico veicolare che dovrà continuare a circolare, per cui si lavorerà chiudendo una corsia per volta.

Tali modalità operative possono essere messe in atto in quanto le lavorazioni procedono, per loro natura, velocemente. Di conseguenza gli schemi di deviazione di traffico che potranno essere utilizzati saranno i seguenti:





Resta inteso che la cartellonistica stradale, le segnalazioni, ecc. dovranno comunque essere preventivamente concordate con l'organo di controllo (Polizia Municipale).